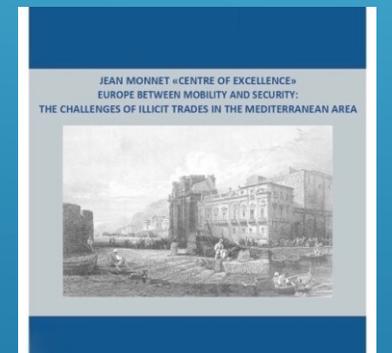


IL CONTRASTO MULTILIVELLO ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI:

PROFILI PROCESSUALI

Lucia Parlato

lucia,parlato@unipa.it

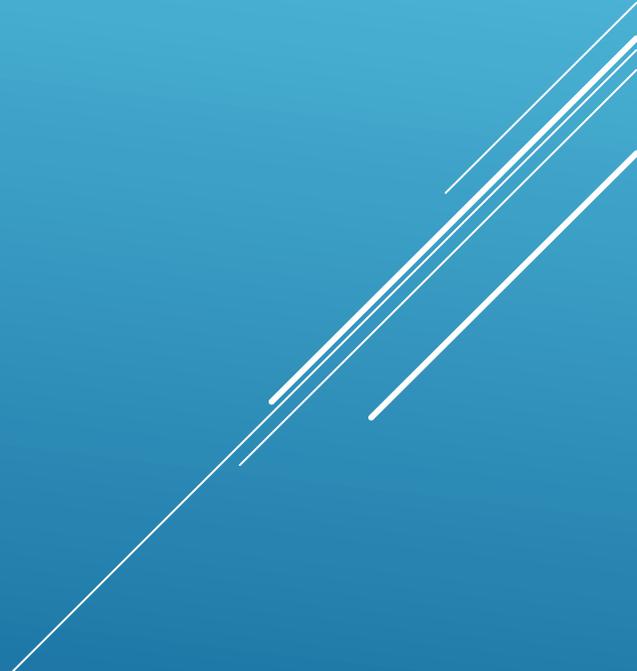


- ▶ Quadro normativo (tutela integrata) e strategia di contrasto
- ▶ 1) Doppio binario
- ▶ 2) Competenza e giurisdizione
- ▶ 3) Responsabilità degli enti
- ▶ 4) Vittime
- ▶ 5) Uno sguardo a RFT e Austria
- ▶ 6) Art. 4 Cedu e obblighi positivi procedurali

SPUNTI SUI PROFILI PROCESSUALI

- ▶ Art. 601: tratta
- ▶ norme in materia di schiavitù (artt. 600 e 602 c.p.)
- ▶ traffico di organi prelevati da persona vivente (art. 601 bis c.p.)
- ▶ Numerose modifiche legislative a partire dal 2003!

QUADRO NORMATIVO: ITALIA

A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths and orientations, located in the bottom right corner of the slide.

▶ **Art. 601 c.p. I periodo**

▶ Tutela dei soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 600 c.p. (schiavitù o servitù)

▶ **Art. 601 II periodo**

▶ area del penalmente rilevante estesa a platea assolutamente indiscriminata di soggetti

▶ **Comma 2**, peculiarità del soggetto passivo: vittima del reato è un minore, con diversa conformazione della fattispecie delittuosa.

QUADRO NORMATIVO: ITALIA

- ▶ **Protocollo addizionale alla Convenzione di Palermo del 2000**
- ▶ **Convenzione di Varsavia del Consiglio d'Europa del 2005 (ratifica nel 2010)**
- ▶ **Direttiva 2011/36/UE (ratifica nel 2014)**
- ▶ **Direttiva 2012/29/UE (sostitutiva della DQ del 2001; ratifica nel 2015)**

QUADRO NORMATIVO SOVRANAZIONALE

- ▶ La Convenzione di Varsavia
- ▶ **definizione di vittima,**
- ▶ **assistenza materiale e psicologica,** e un supporto per il loro reinserimento nella società (cure mediche, le consulenze legali, le informazioni e la sistemazione in un alloggio adeguato)
- ▶ **Periodo di ristabilimento e di riflessione di almeno 30 giorni,** con possibilità di rilasciare dei permessi di soggiorno alle vittime della tratta, o per ragioni umanitarie, oppure nel quadro della loro cooperazione con le autorità giudiziarie
- ▶ **possibile scriminante** per loro coinvolgimento delle vittime della tratta in attività illegali, nella misura in cui vi siano state costrette.

QUADRO NORMATIVO SOVRANAZIONALE

- ▶ Prevention
- ▶ Protection
- ▶ Prosecution
- ▶ Partnership

STRATEGIA DI CONTRASTO: «4P»



- ▶ Sin dalla l. n. 228 del 2003, tratta di esseri umani sia in forma associativa che semplice: doppio binario
- ▶ **Numerose deroghe alla normale disciplina processuale**
- ▶ **Art. 51 co. 3 bis** Indagini ad opera delle **procure distrettuali**, sotto il coordinamento della **Procura Nazionale Antimafia**
- ▶ **intercettazioni** anche tramite captatore e utilizzo in altri proc. ex art. 270 c.p.p.
- ▶ **Durata massima indagini** maggiore con possibilità di proroga senza la notifica alla persona sottoposta alle indagini
- ▶ Regime di **tutela per le testimonianze c.d. vulnerabili**

1) «DOPPIO BINARIO»

- ▶ Ma il «doppio binario» è **refrattario a generalizzazioni**:
- ▶ V. **Corte cost. n. 331 del 2011** su presunzione di adeguatezza della custodia cautelare in carcere per fav. Immigrazione clandestina.

1) «DOPPIO BINARIO»

- ▶ **COMPETENZA: Locus commissi delicti? Difficile da individuare...**
- ▶ **Luogo di localizzazione degli indagati e di applicazione di misure cautelari**
- ▶ **DDA: linee guida (2014) su principali quesiti su giurisdizione penale nazionale**
- ▶ **Nave madre con sbarco delle sole vittime, complici in Italia, stranieri soccorsi in acque internazionali?**
- ▶ **Nell'83% dei casi il reato di tratta è connesso con altri reati, tra i reati connessi la percentuale delle condanne è pari al 77% (ind. Statistica 2015 Min. Interno)**

GIURISDIZIONE E COMPETENZA

- ▶ **GIURISDIZIONE: Cass., Sez. VI, 24.4/2012 , n. 16115, Rv. 252507**
- ▶ (Annulla senza rinvio App. Roma): Reato commesso in parte all'estero, MAE, Giurisdizione del giudice italiano.
- ▶ Sufficiente che nel territorio dello Stato si sia verificato **anche solo un frammento della condotta:**
- ▶ che, seppur privo dei requisiti di idoneità e di inequivocità richiesti per il tentativo, sia **apprezzabile in modo tale da collegare la parte della condotta realizzata in Italia a quella realizzata in territorio estero**
- ▶ **MAE esecutivo emesso dalle autorità romene: Cass. ha negato la consegna** ritenendo commesse in Italia le condotte di **tratta di esseri umani e traffico di minori,**
- ▶ quali reati fine di un'associazione criminale finalizzata a commettere reati in materia di sfruttamento della prostituzione

GIURISDIZIONE E COMPETENZA

- ▶ Disciplina di cui all'art. 10 co. 2 c.p.: **universalità?** Delitti comuni commessi all'estero, ai danni di stranieri, punibili su richiesta di procedimento penale del Ministro della Giustizia (342 c.p.p.)
- ▶ Procedibilità nello Stato se non è avvenuta l'estradizione (con cui lo Stato si sarebbe privato del diritto di punire (Cass. 1981, Boccolato).
- ▶ Trib. Messina, Decreto di fermo, 2019: delitto di tortura, art. 613 bis c.p. (commento G. Ferrara www.giustiziasieme.it)

- ▶ V. però...Corte eu., J vs Austria 17.1.2017

COMPETENZA E GIURISDIZIONE

- ▶ L. n. 228/2003: oltre alle sanzioni penali, **sanzioni amministrative nei confronti di persone giuridiche:**
- ▶ Se i soggetti che le rappresentano o che in esse ricoprono le particolari cariche previste dalla legge, commettano alcuno dei reati contro la personalità individuale ex artt. 600-604 c.p.
- ▶ Sanzioni pecuniarie "per quote" previste dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, art. **25-quinquies**

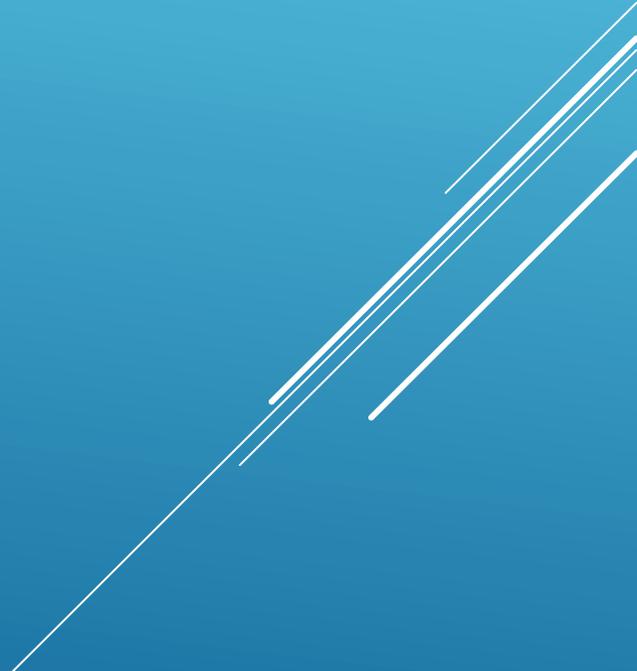
RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI

- ▶ nei casi più gravi **interdizione temporanea o definitiva** dall'attività istituzionale dell'ente (quando l'ente o una sua unità sia stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di commettere il reato).
- ▶ Previsione dotata di **valore sul piano fenomenico e criminologico**: frequente copertura dell'illecito attraverso attività economiche fittizie (strutture alberghiere, compagnie di viaggi etc.) dell'agire illecito del sodalizio criminale.

RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI

- ▶ Vittima-supervittima e...supervittima +?
- ▶ Tutte le caratteristiche della vittima «particolarmente vulnerabile» sono amplificate
- ▶ ...Prima e ...di più!

SUPERVITTIMA +

A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths, slanted upwards from left to right, located in the bottom right corner of the slide.

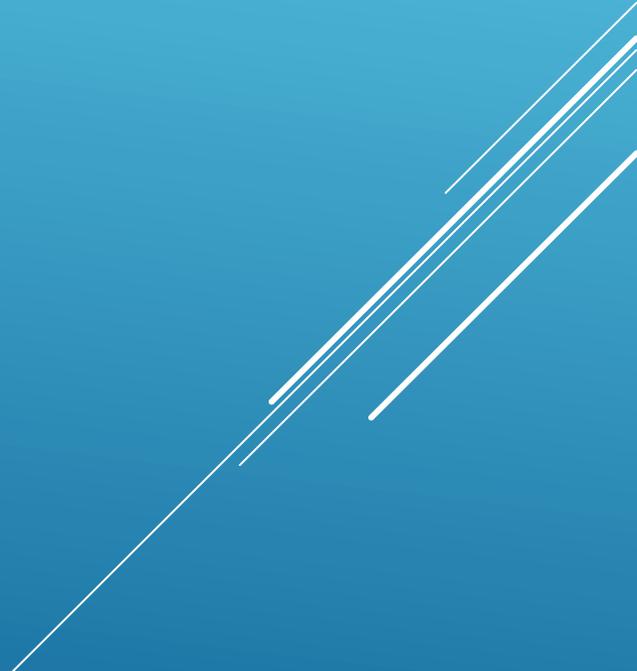
Inquadramento della vittima:

Vittima o reo? Vittima e anche reo?

Ma dove si amplia la sfera dei «rei» il **paradosso** è che si perde terreno campo dell'accusa, specie se vittima «vulnerabile»

Incertezza sull'età! Esame radiologico, art. 90 2 bis (dubbio con presunzione solo «processuale»)

VITTIMA

A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths, slanted upwards from left to right, located in the bottom right corner of the slide.

- ▶ Dal 2003
- ▶ **Fondo per le misure anti-tratta.** Si tratta di un Fondo destinato al finanziamento di programmi di assistenza e integrazione sociale in favore delle vittime dei reati nonché delle altre finalità di protezione sociale di cui all'articolo 18 del Testo unico sull'immigrazione (decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286) (articolo 12);
- Programma di **assistenza per le vittime** dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.) e di tratta di persone (art. 601), allo scopo di assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria, salva comunque l'applicabilità delle disposizioni di carattere umanitario di cui all'articolo 18 del Testo unico sull'immigrazione, qualora la vittima del reato sia una persona straniera (articolo 13). Attuazione all'art. 13 della legge è stata data dal D.P.R. 19 settembre 2005, n. 237;
- Speciali politiche di cooperazione nei confronti dei Paesi interessati dai reati, da attuarsi da parte del ministero degli Esteri, organizzando "incontri internazionali e campagne di informazione anche all'interno dei Paesi di prevalente provenienza delle vittime del traffico di persone" (articolo 14).

VITTIMA

- ▶ CIRCULARITA' del ruolo della vittima:
- ▶ E' il reato che fa la vittima «particolarmente vulnerabile»
- ▶ Ma la figura criminosa, a sua volta, è stata sagomata sulla figura della vittima
- ▶ Ruolo ambiguo del «consenso»

VITTIMA

- ▶ E' la sua posizione che fa la differenza tra favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e tratta
- ▶ Vulnerabilità: elemento centrale della fattispecie e del suo accertamento!
- ▶ Bilanciamento con diritti imputato: non a caso....
- ▶ 90 ter e 90 quater...lapsus! Considerando 12 dir. 2012/29/UE

VITTIMA

- ▶ Prova da proteggere, ma anche prova forte (voce più affidabile proprio perché «ha resistito»?) Cass., 2010, n. 24264

VITTIMA

▶ FIDELIZZAZIONE DELLA VITTIMA?

▶ Art. 18 del d. lgs. n. 286/98 TUIMM

- ▶ Anticipazione delle scelte contenute nella Direttiva del 2011,
- ▶ **ratio umanitaria**, interessi dello Stato e bisogni della vittima
- ▶ Possibilità per il Questore di rilasciare un permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale
- ▶ al fine di consentire all'interessato di sfuggire alla violenza ed alla soggezione dei propri aguzzini, e quindi per assicurare allo straniero vittima il pieno rispetto dei suoi diritti umani

VITTIMA

- ▶ **Permesso:** durata di 6 mesi, rinnovabile per 1 anno
- ▶ Possibile conversione in permesso studio/lavoro

- ▶ Interazione con servizi sociali: collaborazione con enti locali ed enti no profit l. 228 del 2003 art. 13

VITTIMA



- ▶ **Strada giudiziaria**
- ▶ **Strada sociale** (anche su impulso di servizi sociali o ONG)
- ▶ Per vincere diffidenza della vittima: **FORTE INCENTIVO**
ALL'emersione della vittima; adesione a programmi di integrazione e assistenza
- ▶ Valutazione del questore; non meramente discrezionale ma sottoposta a eventuale controllo della magistratura amministrativa

VITTIMA

- ▶ **Art. 22 TUIMM: co. 12 quater**, permesso di soggiorno per vittime di grave sfruttamento lavorativo (non stampo umanitario ma espressamente premiale, perché condizionato alla collaborazione della vittima)!!
- ▶ Scarsamente incisivo, ma soggetto a interpretazione estensiva
- ▶ D.L. 2018 n. 113 ha rimodulato permessi umanitari (individuati casi di non rimpatrio)

VITTIMA

- ▶ Confronto con art. **17 TUIMM** (Rientro per esercizio dir. difesa)
- ▶ E artt. **13 comma 3 TUIMM** nulla osta ad espulsione (negato per tutela interessi dell'offeso, ma non dell'accusato)

VITTIMA

- ▶ **L'attuazione della direttiva 2011/36/UE (decreto legislativo n. 24 del 2014)**
- ▶ **D.lgs. n 24 del 2014**, Attuazione nel nostro ordinamento alla Direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime.
- ▶ Rispetto alla previgente disciplina, contenuta nella decisione quadro 2002/629/GAI, attuata con la legge sulla tratta del 2003,
- ▶ riordinare la materia in maniera più organica proponendo
- ▶ nuova e **più ampia definizione del delitto di tratta di esseri umani**
- ▶ Il consenso della vittima è irrilevante (art. 2, par. 4).
- ▶ cd. "**posizione di vulnerabilità**«: situazione in cui la persona in questione non ha altra scelta effettiva ed accettabile se non cedere all'abuso di cui è vittima.

VITTIMA E DIR. 2011/36/UE

- ▶ art. 3 **pene** effettive, proporzionate e dissuasive dei reati di istigazione, favoreggiamento e concorso o tentativo nella commissione dei reati di tratta di cui all'art. 2.

VITTIMA E DIR. 2011/36/UE

- ▶ Stati membri adottino le misure necessarie per garantire la «**non criminalizzazione**»: **non perseguibilità dei reati che le vittime della tratta fossero costrette a compiere come conseguenza diretta di uno degli atti di cui all'articolo 2 (art. 8; come art. 26 Conv. Varsavia)**
- ▶ **(v. Corte EDU, VCL e AN c. KU, 12.02.21)**
- ▶ Misure necessarie affinché le indagini o l'azione penale relative ai reati di cui agli articoli 2 e 3 **non siano subordinate alla querela, alla denuncia o all'accusa formulate da una vittima e il procedimento penale possa continuare anche se la vittima ritratta una propria dichiarazione (art. 9).**

VITTIMA E DIR. 2011/36/UE

- ▶ Denunce: provengono solo dopo tempo, vanificando le indagini e da vittime che non sono più in Italia
- ▶ L'Oba del regno del Benin, **Ewuare II**, un re e capo religioso secondo la tradizione del popolo Edo, si è schierato con un editto **contro chi usa i riti vudù** per legare a sé le vittime della tratta di essere umani
- ▶ **Edo State**, uno degli stati confederati della **Nigeria** fra i più colpiti dalla piaga delle **donne vittime di tratta** e destinate allo **sfruttamento della prostituzione**
- ▶ Archiviazione frequentemente
- ▶ Protocollo operativo che coinvolge enti che, per varie ragioni, possono venire a contatto con le vittime.

VITTIMA: DENUNCIA

- ▶ *Cass., sez. II, 3.5.2017, n. 2, Adelfio, Rv. 270689 (annulla Trib. Lib. Palermo)*
- ▶ Obbligo dell'avviso alla persona offesa ex art. 299, comma secondo bis, cod. proc. pen. - Nozione di delitti commessi con violenza alla persona - Individuazione.
- ▶ «Delitti commessi con violenza alla persona» **art. 299 comma 2 bis (v. art. 90 bis e 90 ter) c.p.p.:**
- ▶ obbligo di notifica, al difensore della persona offesa o a quest'ultima, dell'istanza di revoca o sostituzione della misura cautelare in atto (Dir. 2012/29/UE), per PO di tratta di esseri umani

VITTIMA «CON VIOLENZA ALLA P.»:
INFORMATIVE

- ▶ Avviso della richiesta di archiviazione (al di là di una iniziativa di conoscenza)
- ▶ Tempistica più lunga per opposizione (30 gg. e non 20 gg.)
- ▶ Controllo anche dei tempi con reclamo ex art. 410 bis c.p.p.

VITTIMA «CON VIOLENZA ALLA P.»:
ARCHIVIAZIONE

- ▶ Incidente probatorio esteso: modalità protette co. 5 ter dell'art. 398 c.p.p. ha ampliato area applicativa dell'incidente probatorio con modalità protette ex co. 5 bis
- ▶ 190 bis c.p.p.: ago della bilancia tra regole ed eccezioni (molto attuale...)
- ▶ Co. 1-bis...
- ▶ Deroghe al contraddittorio: art. 500 co. 4 (prova della violenza?) e art. 512 (oggettiva impossibilità derivante da modalità del reato)? POSSIBILE CORTOCIRCUITO
- ▶ Vittimizzazione «secondaria»

VITTIMA TESTIMONE «DEBOLE»

- ▶ **opportunità di non incriminare le vittime di tratta**
- ▶ Art. 26 Convenzione di Varsavia, art. 8, dir. 2011/36, art. 14, co. 7, Convenzione ASEAN)
- ▶ **per atti illeciti commessi in connessione o come conseguenza della loro condizione (es. utilizzo di documenti falsi),**
- ▶ rafforzando l'emersione del principio di non incriminazione a livello internazionale.
- ▶ prassi e le legislazioni nazionali appaiono eterogenee (v. Rapporto Conclusivo della Relatrice Speciale sulla tratta di esseri umani delle Nazioni Unite)
- ▶ Anche con riferimento alla legislazione italiana, il gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta di esseri umani (GRETA) del Consiglio d'Europa ha esortato all'introduzione di una specifica norma attuativa dell'art. 26 della Convenzione di Varsavia, ritenendo insufficiente il ricorso alla scriminante prevista dall'art. 54 c.p. (stato di necessità).

CORTE EDU, V.C.L. E A.N. C. REGNO UNITO,
16.02.2021

Gesetz zur Verbesserung der Bekämpfung des Menschenhandels 11.10.2016

Riforma entrata in vigore il 15.10.2016

Modifiche del STPO ex art. 4

Quid pluris investigatvo

intercettazioni telefoniche (§100a comma 2 n. 1);

intercettazione all'interno del domicilio (§100c comma 2 n. 1, modificato nel 2017);

Perquisizioni online 100 b StPO

acquisiti dati relativi al traffico di telecomunicazioni (§100g comma 2 n. 1).

SISTEMA TEDESCO: INDAGINI

Archiviazione (Opportunitaetsprinzip)

Obbligatorietà dell'esercizio dell'azione non prevista a livello cost.

Archiviazione per mancanza di sospetto/nonostante il sospetto

§ 154c StPO

co. 1: (**persona sotto scacco!**) in caso di minaccia o estorsione, realizzati paventando di rivelare un reato, il p.m. può astenersi dalla persecuzione penale di tale reato, la cui rivelazione viene minacciata, a meno che per la sua gravità non si ritenga essenziale l'applicazione di una pena.

SISTEMA TEDESCO: ARCHIVIAZIONE

Co. 2 (2016): (**timore di essere accusata, a priori!**) qualora la vittima di un reato di minaccia o di estorsione o **di tratta di esseri umani** segnali il reato subito, rendendo noto di conseguenza un „**reato minore**“ (**Vergehen**) commesso a sua volta dalla vittima stessa,

il p.m. può astenersi dall'esercizio dell'azione penale nei confronti di quest'ultima, a meno che il reato ad essa addebitabile non sia particolarmente grave risultando perciò indispensabile una risposta sanzionatoria

SISTEMA TEDESCO: ARCHIVIAZIONE

- ▶ **§ 104a StGB Menschenhandel (StRÄG 2004)**
- ▶ **Fremdenpolizeigesetz 2005**
- ▶ Sistemazioni provvisorie per le vittime
- ▶ **ERHOLUNGS- UND BEDENKZEIT:**
- ▶ 30 giorni di tempo di «riflessione», da concedere al di là di una collaborazione
- ▶ In seguito spesso permesso di soggiorno
- ▶ Supporto economico e psicologico

Informative

SISTEMA AUSTRIACO

- ▶ Se si sospetta che una vittima della tratta di esseri umani sia stata costretta a commettere un reato: la norma che trova applicazione è il § 10 StGB (stato di necessità). Solo se risulti provato lo «stato di necessità», il procedimento penale nei confronti della vittima deve essere interrotto o la vittima assolta.
- ▶ **§ 54 StPO:** vietato all'indagato e al difensore l'accesso a dati sensibili PO

SISTEMA AUSTRIACO

- ▶ **Siliadin c. Francia 26 luglio 2005** (non previsto specifico reato, Corte EDU ha attualizzato la nozione di «schiavitù»)
- ▶ **Leading case:**
- ▶ **Corte eur. diritti dell'uomo 7 gennaio 2010, Rantsev c. Cipro e Russia:**
- ▶ Cittadina russa a Cipro con visto artistico, vittima di tratta per sfruttamento sessuale e poi deceduta (il padre ha lamentato violazione art. 4 vs Cipro e Russia)
- ▶ carenza della «necessaria diligenza» nell'addestrare forze di polizia e confrontarsi con il fenomeno (visione integrata delle fonti):
- ▶ Modello «forte» di tutela, sull'onda lunga della Convenzione di Varsavia: 4 P, **cooperazione giudiziaria**
- ▶ **Sino a tempi recenti non vi erano decisioni sull'art. 4 Cedu (norma anacronistica?)**

CORTE EDU: ART. 4 «OBBLIGAZIONE DI MEZZI»

- ▶ **Corte Edu 18 luglio 2019 T.I. e altri c. Grecia**
- ▶ tre cittadine russe arrivate in Grecia dopo aver ottenuto il visto tramite il Consolato Generale greco a Mosca
- ▶ 2003, dopo l'arresto con l'accusa di prostituzione, una delle ricorrenti dichiarò alle autorità di essere stata costretta a prostituirsi; in seguito le altre 2 denunce
- ▶ inefficacia delle indagini di polizia e dei procedimenti in tema di sfruttamento, la Corte ammonisce le autorità interne per l'eccessiva durata dei procedimenti:
PRESCRIZIONE DEL REATO
- ▶ inadempiente rispetto all'obbligo procedurale di assicurare una diligente e tempestiva tutela penale alla vittima di un reato particolarmente grave
- ▶ **violazione dell'art. 4 CEDU: le autorità non hanno assicurato il grado necessario di diligenza richiesto dalla disposizione.**

CORTE EDU: ART. 4 CEDU

- ▶ Ma...
- ▶ **Corte eu. Breakhoven v. Rep. Ceca 2011:**
- ▶ Caso di traffico di esseri umani, violazione dell'art. 6 par. 1 e 3 lett. d)
- ▶ L'accusa si basava esclusivamente sulle dichiarazioni di un testimone non comparso in giudizio, senza la possibilità di controesame da parte della difesa e senza i dovuti sforzi né forme di «bilanciamento dello svantaggio»

CORTE EDU: VITTIMA/ACCUSATO



GRAZIE DELL'ATTENZIONE